

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2124 del 02/08/2025

Rimangono chiusi i sentieri 305 e 331 per motivi di sicurezza

Cima Falkner, nuovo distacco di roccia: cambia il profilo della montagna

Nuovo importante distacco di roccia da cima Falkner, nel gruppo delle Dolomiti di Brenta. L'evento è stato osservato alle 20.46 di ieri sera dal personale in servizio presso un rifugio, che ha riportato un forte boato, seguito dalla formazione di un'enorme nube di polvere. La porzione di roccia si è staccata dalla parte centrale del versante ovest della cima, raggiungendo in parte il tracciato del sentiero Sat 305. Anche in questo caso, l'evento è stato rilevato dai sismografi: un'energia nettamente superiore rispetto all'episodio del 27 luglio scorso (circa 2 gradi sulla scala Richter, contro 1 grado di una settimana fa). Questo dato è un chiaro indice che la massa crollata ieri ha un volume superiore a quella del primo evento. Per ragioni di sicurezza, si conferma la chiusura con ordinanza del sentiero 305 (via ferrata "Alfredo e Rodolfo Benini") e del sentiero 331 nel tratto compreso tra il bivio con il 316 e quello con il 305.

Il Soccorso alpino e speleologico trentino è intervenuto per il posizionamento di fettucce rosse e gialle in quota, al fine di delimitare le aree a rischio e impedire l'accesso alle zone instabili. Nel pomeriggio di ieri è stata segnalata una violazione del divieto di transito sui sentieri chiusi: è fondamentale mantenersi rigorosamente all'interno del sedime dei tracciati autorizzati per la propria incolumità e per non ostacolare le operazioni di monitoraggio.

Il Servizio Geologico della Provincia è in attesa di una finestra di beltempo e buona visibilità per poter effettuare una nuova ricognizione diretta, necessaria alla valutazione della situazione e della consistenza del recente crollo. Sono già programmati ulteriori sopralluoghi con il supporto del Nucleo elicotteri nella giornata di lunedì, con la partecipazione di geologi, Nucleo droni dei Vigili del fuoco permanenti di Trento e Soccorso alpino, e mercoledì con la collaborazione di ricercatori dell'Università di Milano-Bicocca.

Il nuovo distacco si aggiunge a quello già avvenuto lo scorso 27 luglio, alle ore 2.36, che ha coinvolto una massa stimata in circa 36mila metri cubi. In base al modello tridimensionale elaborato con il supporto del Nucleo droni del Corpo permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, la massa totale potenzialmente instabile su cima Falkner è stimata in circa 700mila metri cubi.

Il timelaps del crollo del 1 agosto 2025, dalla webcam Madonna di Campiglio Spinale >

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1xWsnecBo-gFDyCUEj7t5oP2DB7ymFcNQ>

Le immagini dei droni, nel sopralluogo dell'omonimo Nucleo del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento >

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1lxTheFO8IsqDKMQoff77IRJzpvU2gejG>

(a.bg)